

Firenze, 19 settembre 2022

**Il Teatro Nazionale della Toscana rafforza e rilancia la sua azione all'interno della Città metropolitana di Firenze con un progetto che unisce la musica e il teatro, per indagare il rapporto tra la cultura e i cittadini, tra la cultura e l'identità, per riflettere sul processo di autodeterminazione di ognuno di noi, e scoprire l'influenza che ha Firenze e i suoi Quartieri sulla nostra storia personale e la nostra immaginazione del futuro.**

**Sono queste le esigenze e gli obiettivi di *Una specie di musica – cronache per una città possibile*, il progetto a cura della Fondazione Teatro della Toscana, in collaborazione con l'Associazione i Nuovi e il Conservatorio "Luigi Cherubini", nell'ambito della rassegna Autunno Fiorentino 2022, realizzata dal Comune di Firenze, con il sostegno della Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura.**

**In programma ci sono azioni performative, laboratoriali e d'indagine con e per i cittadini. I Nuovi propongono da settembre a dicembre *Cronache per una città possibile – Appuntamenti di creazione teatrale nei Quartieri di Firenze*, tutti eventi a ingresso libero (dove è richiesto, ci si prenota al link [www.inuoviteatro.it](http://www.inuoviteatro.it)). Il Conservatorio "Luigi Cherubini" propone dall'1 al 16 ottobre *UnChained '22 Festival – Musica, teatro e dibattiti al Giardino della Catena* nel Parco delle Cascine, tutti eventi, anche in questo caso, a ingresso libero.**

***Cronache per una città possibile* comincia il 22 settembre, dalle 17, con un'incursione spettacolo dei Nuovi nell'ambito di un evento del progetto *Ponti – esperimenti di comunità nella città* finanziato dalla Fondazione CR Firenze. *UnChained '22 Festival* inizia il 1° ottobre, ore 20:45, con *Avrò cura di te ... cinque storie in musica*, una serata di musica e reading con **Andrea Costagli, Dimitri Frosali, Massimo Salvianti, Lucia Socci**, della compagnia teatrale **Arca Azzurra** e con l'Ensemble "Ricerca" del Conservatorio "Luigi Cherubini".**

*Una specie di musica – cronache per una città possibile* si radica nella città di Firenze e nei suoi Quartieri sostenendo e aggiungendo un valore culturale a chi già svolge un'attività sociale. Il progetto, il cui titolo riecheggia gli *Inviti superflui* di Dino Buzzati a passeggiare nelle periferie delle città, è a cura della Fondazione Teatro della Toscana, in collaborazione con l'Associazione i Nuovi e il Conservatorio "Luigi Cherubini", nell'ambito della rassegna Autunno Fiorentino 2022, realizzata dal Comune di Firenze, con il sostegno della Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura. Si basa sul principio di inclusività, intesa come la partecipazione di tutti, anche in una dinamica di confronto tra cittadini e associazioni ed è realizzata con il coinvolgimento attivo di cittadini, associazioni, cercando di raggiungere tutto il tessuto sociale della nostra comunità.

Per la Fondazione, infatti, è centrale il contrasto alle discriminazioni di genere, l'incremento delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo culturale delle aree urbane periferiche, verso un'economia basata sulla conoscenza.

Le azioni che i Nuovi con *Cronache per una città possibile – Appuntamenti di creazione teatrale nei Quartieri di Firenze* e il Conservatorio "Luigi Cherubini" con *UnChained '22 Festival – Musica, teatro e dibattiti al Giardino della Catena* nel Parco delle Cascine mettono in atto sono inserite quindi in una programmazione organica e di sistema con lo scopo di superare i divari territoriali esistenti e con la finalità di migliorare l'equità sociale e la solidarietà intergenerazionale.

**Matteo Brighenti**  
Ufficio stampa  
Fondazione Teatro della Toscana  
055 2264347  
[stampa@teatrodellapergola.com](mailto:stampa@teatrodellapergola.com)

**Anna Balzani**  
Relazioni Istituzionali e Comunicazione con la stampa  
Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini"  
338 7053915 – 055 2396697  
[anna.balzani@consfi.it](mailto:anna.balzani@consfi.it)

## - **Cronache per una città possibile**

*Cronache per una città possibile – Appuntamenti di creazione teatrale nei quartieri di Firenze* dei Nuovi nasce dall'esigenza di costruire occasioni di creazione teatrale diffuse attraverso azioni laboratoriali, interviste e spettacoli partecipati, tenendo saldo il principio dello scambio tra artisti e comunità, mettendo in relazione la cultura e i cittadini, indagando il rapporto tra l'identità personale e i luoghi e i tempi in cui viviamo. Tutti eventi gratuiti a ingresso libero (dove richiesto, ci si prenota al link [www.inuoviteatro.it](http://www.inuoviteatro.it)).

Con Maddalena Amorini, Davide Arena, Maria Lucia Bianchi, Mattia Braghero, Alessandra Brattoli, Federica Lea Cavallaro, Beatrice Ceccherini, Anastasia Ciullini, Davide Diamanti, Ghennadi Gidari, Francesco Grossi, Filippo Lai, Athos Leonardi, Nadia Saragoni, Sebastiano Spada, Erica Trincherà, Lorenzo Volpe. Il coordinamento artistico è di Sebastiano Spada con l'assistenza di Francesco Grossi, la progettazione e l'organizzazione sono di Maria Lucia Bianchi e Claudia Ludovica Marino.

La città di Firenze e i Quartieri sono il luogo privilegiato d'indagine, in cui le storie dei cittadini diventano parte integrante del percorso artistico immaginato. I primi momenti a settembre nel Quartiere 4 giovedì 22 settembre, dalle 16:30 alle 20, nell'ambito di *Ponti – esperimenti di comunità nella città* a Pontignale (incursione spettacolo e racconti uno a uno), e nel Quartiere 2 sabato 24 settembre, dalle 16 alle 19, in Piazza Franco Nannotti con *La vita è sogno? – Azione performativa urbana* (evento su prenotazione); venerdì 30 settembre, dalle 10 alle 12, negli spazi de Le Curandaie nel Quartiere 2 con *SognoVisione – Laboratorio teatrale* (laboratorio riservato alle iscritte).

*Cronache per una città possibile*, che si concluderà a dicembre con un esito finale, fa suo, tra gli altri principi, quello della sostenibilità: pochi elementi scenici e molti luoghi da abitare attraverso i corpi dei performer che, insieme ai cittadini, svolgeranno le attività. Le incursioni spettacolo e i racconti uno a uno non richiedono un allestimento, ma abitano i luoghi in modo semplice: possono avvenire in una piazza, su una panchina o seduti a un tavolino; i laboratori, invece, vengono ospitati in spazi del patrimonio culturale quali la BiblioteCaNova, la Biblioteca di Villa Bandini e lo spazio cuREMAKE. Si segnala che il 22 ottobre per *Racconti uno a uno: Eredità delle donne*, nell'ambito de *L'Eredità delle Donne 2022*, saranno anche presenti interpreti LIS.

L'opera di riferimento è *La vita è sogno* di Calderón de la Barca, dramma teatrale che, grazie alla sua trama e alla caleidoscopica varietà tematica, rimane un avvincente e insolito testo d'ispirazione. Tra le questioni di fondo si trovano la ricerca della propria identità e realizzazione, la paura del futuro, il rapporto tra le generazioni, la realtà e l'illusione, il dibattito tra natura e cultura. Numerosi stimoli che pongono domande fondamentali e che permettono ai Nuovi di raccontarsi e provare a raccontare il futuro.

La dialettica dello scambio ha incontrato la volontà del gruppo fin dalla fase di progettazione, seguita da incontri con tutti i presidenti dei Quartieri, punto di partenza per conoscere il territorio. Anche grazie a loro i Nuovi sono riusciti a stringere relazioni con importanti realtà dedite a iniziative sociali, tra cui l'educativa di strada. Tra queste figurano: Le Curandaie, il Cepiss, Coop21, lo spazio Giovani Sonoria, Area Pettini e la Foresteria Pertini.

Così, a fianco di un fitto calendario di appuntamenti curati interamente dai Nuovi, ci sono momenti in cui l'Associazione partecipa a iniziative preesistenti: oltre alla già citata *Ponti – esperimenti di comunità nella città*, il 1° ottobre la *Festa della Pace* e la *Festa dello Studente*.

## Ecco il calendario degli altri appuntamenti:

### **1° ottobre, ore 10-13**

Festa della Pace  
c/o BiblioteCanova  
Quartiere 4

Performance ispirata a *La vita è sogno*, attività per bambini nella cornice della *Festa della Pace* presso la BiblioteCanova in collaborazione con il Quartiere 4.

### **1° ottobre, ore 16-21**

Festa dello Studente  
c/o Villa Vogel  
Quartiere 4

Performance ispirata a *La vita è sogno*, letture per ragazzi nella cornice della *Festa dello Studente* presso Villa Vogel in collaborazione con il Quartiere 4.

### **6 ottobre, ore 16:45-18:45**

SognoVisione – Laboratorio teatrale  
c/o BiblioteCaNova  
Quartiere 4

Laboratorio teatrale riservato ai ragazzi dai 13 ai 18 anni, in collaborazione con Cepiss, che confrontandosi col personaggio di Sigismondo, esploreranno i temi dell'affermazione di sé, dei rapporti con gli altri, del diventare adulti, scoprendo le mille storie racchiuse dentro di noi.

### **7 ottobre, 10-12**

SognoVisione – Laboratorio teatrale  
c/o Le Curandaie  
Quartiere 2

Laboratorio teatrale riservato a sole donne che, a partire dal personaggio di Rosaura del testo *La vita è sogno*, esploreranno l'autodeterminazione e l'identità femminile.

### **7 ottobre, ore 16:45-18:45**

SognoVisione – Laboratorio teatrale  
c/o BiblioteCaNova  
Quartiere 4

Laboratorio teatrale riservato ai ragazzi dai 13 ai 18 anni, in collaborazione con Cepiss, che confrontandosi col personaggio di Sigismondo, esploreranno i temi dell'affermazione di sé, dei rapporti con gli altri, del diventare adulti, scoprendo le mille storie racchiuse dentro di noi.

### **14 ottobre, ore 10-12**

SognoVisione – Laboratorio teatrale  
c/o Le Curandaie  
Quartiere 2

Laboratorio teatrale riservato a sole donne che, a partire dal personaggio di Rosaura del testo *La vita è sogno*, esploreranno l'autodeterminazione e l'identità femminile.

### **21 ottobre, ore 16-18**

Festa in SognoVisione  
c/o Area Pettini  
Quartiere 2

Esito del Laboratorio in 3 appuntamenti svoltosi presso Le Curandaie, in un dialogo tra le storie delle utenti e il personaggio di Rosaura de *La vita è sogno*.

### **22 ottobre, ore 16-19**

Racconti uno a uno in occasione di Eredità delle donne  
Spazio cuREMAKE  
Quartiere 2

Racconti uno a uno è una performance temporanea che consiste in un dialogo uno ad uno tra cittadine e cittadini e attrici e attori. Il dialogo partirà dal qui e ora e si aprirà a delle domande dedicate al tema dell'autodeterminazione e dell'identità femminile, concludendosi poi con un dono da parte dell'attrice o dell'attore di un momento performativo scaturito dalla precedente conversazione tratto dal patrimonio intellettuale femminile del Novecento, dalla poesia alla scienza, dal teatro alla musica. Durante l'intera giornata sarà presente un interprete LIS.

### **23 ottobre, ore 16-19**

Racconti uno a uno in occasione di Eredità delle donne  
Area Pettini  
Quartiere 2

Racconti uno a uno è una performance temporanea che consiste in un dialogo uno ad uno tra cittadine e cittadini e attrici e attori. Il dialogo partirà dal qui e ora e si aprirà a delle domande dedicate al tema dell'autodeterminazione e dell'identità femminile, concludendosi poi con un dono da parte dell'attrice o dell'attore di un momento

performativo scaturito dalla precedente conversazione tratto dal patrimonio intellettuale femminile del 900, dalla poesia alla scienza, dal teatro alla musica.

**29 ottobre, 17-19**

SognoVisione – Laboratorio teatrale  
c/o Biblioteca Villa Bandini  
Quartiere 3

Laboratorio teatrale riservato alla fascia d'età 35-70 che a partire dall'opera *La vita è sogno*, porranno in dialogo presente e futuro attraverso la scoperta delle proprie storie, del rapporto tra generazioni, del tema del cambiamento.

**12 novembre, ore 16-18**

SognoVisione – Laboratorio teatrale  
c/o Biblioteca Villa Bandini  
Quartiere 3

Laboratorio teatrale riservato alla fascia d'età 35-70 che a partire dall'opera *La vita è sogno*, porranno in dialogo presente e futuro attraverso la scoperta delle proprie storie, del rapporto tra generazioni, del tema del cambiamento

**19 novembre, ore 17-19**

Festa in SognoVisione  
Foresteria Pertini  
Via del taglioamento - Sorgane  
Quartiere 3

Performance ispirata a *La vita è sogno* in collaborazione con la Foresteria Pertini e Coop21.

**17 dicembre, ore 21-23**

Evento conclusivo  
*Una città possibile*  
Luogo da definire

Restituzione finale del progetto, con i Nuovi e i cittadini.

## - **UnChained '22 Festival**

Attraverso la costruzione di un vero e proprio teatro all'aperto, nello scenario naturale del Giardino della Catena nel Parco delle Cascine, dall'1 al 16 ottobre la musica "scenderà in piazza" con *UnChained '22 Festival* del Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze.

Sette eventi per cinque concerti e due dibattiti. Sperimentazioni di classica e di jazz, opere generalmente "chiuse" in ambienti classici vengono dunque trasportate in un contesto aperto e naturale per un pubblico vario e diversificato. Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero.

Si inizia il 1° ottobre, ore 20:45, con "*Avrò cura di te ... cinque storie*" in musica, una serata di musica e reading con Andrea Costagli, Dimitri Frosali, Massimo Salvianti, Lucia Socci, della compagnia teatrale Arca Azzurra, e con l'Ensemble "Ricerca" del Conservatorio Cherubini Firenze.

La musica fluisce, le parole ne seguono il corso. Un andamento naturale, necessario, indispensabile dopo il tempo della chiusura, della malattia, della paura. Storie di donne e di uomini, di vittorie e di sconfitte, storie di cura, di condivisione, di coraggio. Di chi magari ogni giorno si inginocchia letteralmente davanti alla sofferenza, la lenisce come può, sorreggendo chi ha i piedi piagati, chi scappa da qualcosa che non si può sopportare nel mondo, di chi offre quel poco che ha, quella goccia nel mare del bisogno che il tempo deve portarsi con sé, non disperdere, quei gesti indispensabili che devono risuonare come musica, devono avere eco potente quelle vite di oggi, di appena ieri che sono state e sono pronte per tutti senza chiusure, senza muri, senza violenza davanti all'enormità della violenza del mondo. Storie, parole e musica.

Una serata di racconti, di passioni e di speranze, per ascoltare davvero, per sentire necessaria, vicina, indispensabile la vita di tutti, per tutti.

*UnChained '22 Festival*, che durerà fino al 16 ottobre, è un viaggio musicale che, oltre al coinvolgimento di grandi artisti del panorama musicale nazionale e internazionale, prevede collaborazioni importanti come quella con il Dipartimento di musica elettronica e nuove tecnologie del Conservatorio di Firenze, l'ISIA, l'Accademia delle Belle Arti di Firenze, e diversi Istituti Scolastici cittadini.

Sono previsti anche due momenti di confronto e dibattito tra i rappresentanti delle Istituzioni e i cittadini, con lo scopo di sensibilizzare e aprire nuove prospettive sulle grandi sfide del Pianeta come: inclusività, sicurezza, cambiamento climatico, diritto alla salute, ma anche il ruolo della musica e dell'arte nella società post-Covid.

## Ecco il calendario degli altri appuntamenti:

**5 ottobre, ore 20:45**

### **PIERO UMILIANI: UN FIORENTINO A CINECITTÀ**

con

**Dario Cecchini** *Direzione, Sax Bar, Flauto*

**Marcello Nesi** *Tromba*

**Edoardo Baldini** *Trombone*

**Fabrizio Cortopassi** *Sax Ten, Alto*

**Irene Vavolo** *Voce*

**Giorgia Bardelli** *Voce*

**Leonardo Volo** *Piano/Tastiere*

**Daniele Belli** *Chitarra*

**Marco Benedetti** *Basso*

**Duccio Bonciani** *Batteria*

*in programma le musiche di Piero Umiliani* LE RAGAZZE DELL'ARCIPELAGO / Svezia, inferno e paradiso - HONEYMOON / Piano Fender Blues- SENTIRSI SOLO / Smog- GOOD MORNING SUN / To - day's Sound- GASSMAN BLUES / I soliti ignoti - CONTINUITÀ / La morte bussa due volte -CREPUSCOLO SUL MARE / La legge dei gangsters FLOATING / Piero Umiliani In Lounge- I DUE MARINES / Due marines e un generale- MAH NÀ MAH NÀ / Svezia, inferno e paradiso / The Muppets Show- DISCOMANIA / Discomusic.

*arrangiamenti originali di Dario Cecchini, in collaborazione con Vincenzo Genovese e Giuliano Teofrasto.*

Il progetto *Piero Umiliani: Un fiorentino a Cinecittà* nasce da un'idea di Luca Andreozzi e Daniele Nannotti, poi sviluppata dal Conservatorio di Firenze con gli arrangiamenti del Prof. Dario Cecchini docente di Saxofono jazz, con l'obiettivo di promuovere e sensibilizzare le nuove generazioni alle opere composte dal Maestro Umiliani.

**Sabato 8 ottobre, ore 18:45**

### **DIALOGHI TRA ARTE E SCIENZA: Rivalutazione di spazi e luoghi: welfare culturale verso gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030**

con

**Dario Nardella** - Sindaco di Firenze

**Monica Volpini Morricone** - Presidente Associazione Armonica Onlus

**Marco Morricone** - Vice Presidente Associazione Armonica Onlus

**Domenica Taruscio** - Già Direttore del Centro Nazionale Malattie Rare, Istituto Superiore di Sanità, Roma

**Francesco Saverio Pavone** - Dipartimento di Fisica, Università degli Studi di Firenze; Coordinatore dell'area di Biofotonica,

Laboratorio Europeo di Spettroscopie non Lineari; Presidente del Museo della Scienza Galileo;

**Giovanni Pucciarmati** - Direttore del Conservatorio di Firenze

**Giorgio Albiani** - Conservatorio di Firenze e Dir. Art. D.I.M.A.

Modera **Anna Balzani**, giornalista

Le persone non sono entità isolate, ogni soggetto è parte di un sistema complesso, in quanto connesso agli altri esseri viventi ed immerso nell'ambiente circostante.

La rivalutazione di spazi per realizzare incontri culturali favorisce la promozione del benessere e della salute delle persone e della comunità; inoltre, contribuisce a rendere le città e altri luoghi abitati più inclusivi, sicuri e sostenibili. Esiste un'ampia letteratura sul ruolo delle arti (in particolare della musica) nel rafforzare i legami sociali, favorendo sentimenti condivisi di successo, coordinazione corporea, attenzione e motivazione, nonché un'identità di gruppo; inoltre le arti, nelle sue molteplici forme, svolgono un importante ruolo per la promozione della salute e la prevenzione, trattamento e gestione di alcune patologie. Il welfare culturale, modello integrato di promozione del benessere e della salute attraverso pratiche fondate sulle arti visive, performative e sul patrimonio culturale costituisce quindi un pilastro di questo processo.

Questa iniziativa intende promuovere una serie di incontri di arte, salute e scienza, finalizzati a condividere esperienze artistiche e conoscenze scientifiche.

Evento in collaborazione con Armonica Onlus e Associazione Culturale D.I.M.A. di Arezzo.

*(Qualora le condizioni meteo non consentano lo svolgimento al Giardino della Catena, l'evento verrà realizzato al Teatro Puccini in Via delle Cascine n° 41, Firenze)*

**12 ottobre, ore 20:45**

Koan Quintet

### **JAZZ LANDSCAPE FROM COLTRANE TO PUCCINI**

con

**Francesco Santucci** *Sax Tenore e Soprano*

**Andrea Tofanelli** *Tromba e Flicorno*

e con

**Max Tempia** *Pianoforte elettrico, Hammond*

**Massimo Serra** *Batteria*

**Mirco Capecchi** *Contrabbasso*

Potremmo definire questo quintetto come un all-star band. Tutti i suoi componenti infatti rappresentano dei punti di riferimento per tutta la scena musicale italiana. Questi artisti, infatti, non sono solo attivi nell'ambito jazzistico ma sono tutti dei punti di riferimento sia nel mondo della produzione musicale, televisiva e didattica.

**14 ottobre, ore 20:45**

**GIPSY JAZZ  
CON I MANOMANOUCHE**

Omaggio a Django Reinhardt

*con*

**Nunzio Barbieri** *Chitarra*

**Luca Enipeo** *Chitarra*

**Pierre Steeve Jino Touche** *Contrabbasso*

**Francesco "Django" Barbieri** *Clarinetto*

La loro musica è basata sull'improvvisazione, è aperta alle contaminazioni ed è derivante principalmente dalla fusione dello swing, del folklore tzigano e della melodia italiana. Il progetto Manomanouche propone un repertorio di arrangiamenti di brani del noto chitarrista e compositore Django Reinhardt, alcuni standards, valzer gipsy-musette e diversi brani originali.

**15 ottobre, ore 18:45**

**ONU OBIETTIVO 11: IL POLITECNICO DELLE  
ARTI PER UNA CITTÀ PIÙ INCLUSIVA,  
SICURA, RESILIENTE E SOSTENIBILE**

*con*

**Dario Nardella** - Sindaco di Firenze

**Giovanni Pucciarmati** - Direttore Conservatorio di Firenze

**Claudio Rocca** - Direttore Accademia di Belle Arti di Firenze

**Francesco Fumelli** - Direttore ISIA Design Firenze

**Gabriele Gori** - Direttore Generale della Fondazione CR Firenze

**Marco Giorgetti** - Direttore Generale della Fondazione Teatro della Pergola  
**Modera Anna Balzani**, *Giornalista*

L'idea di un "Polo delle Arti" costituito dal Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze, l'Accademia di Belle Arti di Firenze e l'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche (ISIA), si inserisce a pieno diritto in una dimensione che anela alla soddisfazione della richiesta dei cittadini di una città accogliente e attenta al loro benessere. Inclusività, sicurezza, resilienza,

sostenibilità sono le finalità promosse dall'obiettivo numero 11 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, una serie di impegni sottoscritti il 25 settembre 2015 dai 193 Paesi membri delle Nazioni Unite per trovare soluzioni comuni alle grandi sfide del Pianeta, quali l'estrema povertà, il cambiamento climatico, le disuguaglianze e il diritto alla salute.

Il Festival propone di iniziare a immaginare "ecosistemi culturali", in cui professionisti con visioni e competenze diverse s'incontrano, creando sistemi ibridi pubblici e privati con il coinvolgimento di istituzioni locali, imprese, enti del terzo settore e associazioni del territorio per una vera innovazione sociale. un incontro tra artisti e Istituzioni, per riprogettare e reinventare gli spazi.

*(Qualora le condizioni meteo non consentano lo svolgimento al Giardino della Catena, l'evento verrà realizzato al Teatro Puccini in Via delle Cascine n° 41, Firenze)*

**16 ottobre, ore 20:45**

**MÉTIS**

**GINEVRA DI MARCO**

e L'ENSEMBLE RICERCARE del Conservatorio Cherubini di Firenze

*con*

**Ginevra di Marco** *Voce*

**Francesco Magnelli** *Tastiere*

**Andrea Salvadori** *Chitarre e tzouras*

**Ensemble "Ricerca" del Conservatorio Cherubini Firenze**

Il mondo sonoro di Ginevra di Marco incontra quello del Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze. Due storie artistiche che tracciano un percorso innovativo di ricerca musicale, in cui si fondono il patrimonio cantautorale da cui Ginevra nasce e a cui è indissolubilmente legata, da Battiato, CSI, De André, Leo Ferrè, Modugno e i suoni della tradizione classica.

È un concerto-laboratorio che, nella dimensione di una bottega di suoni e ritmi del mondo, dà spazio alla visione di un occhio curioso che vuole imparare a conoscere sé stesso e aprirsi al mondo.

È un incontro in cui nella dimensione salvifica e creativa dell'arte e della musica, si recupera il valore dell'incontro e della crescita artistica e personale.